

Interrogazione n. 29

presentata in data 1 dicembre 2020

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Bora, Casini, Mangialardi, Carancini, Cesetti, Biancani, Vitri

Applicazione regionale del “Decreto Rilancio” (legge 77/2020) in tema di assistenza territoriale

a risposta orale

Premesso che:

- Il decreto legge “Rilancio” n. 34/2020 del 19.5.20 convertito in legge il 17 luglio (n. 77/2020) ha previsto un importante potenziamento dell’assistenza territoriale (art. 1) con un finanziamento destinato alla regione Marche per il 2020 pari a 33.417.596 euro (allegato A).
- Le azioni previste riguardano, tra le altre, il potenziamento delle USCA, dell’assistenza domiciliare, anche attraverso l’assunzione di infermieri, assistenti sociali, psicologi.
- Per la regione Marche, per i soli infermieri di famiglia, è prevista l’assunzione di 232 unità di personale (8 ogni 50.000 abitanti).
- Per il potenziamento dell’ADI il finanziamento è di circa 18 milioni di euro (allegato B)
- Per l’anno 2021, per il potenziamento dell’ADI è previsto un finanziamento per il personale di circa 9 milioni; di 12,3 milioni per gli infermieri di famiglia e comunità

Considerato che:

- la Regione Marche ha dato attuazione all’articolo 1 del “Decreto Rilancio” con due distinte deliberazioni: la n. 1266 (Linee indirizzo del Piano di potenziamento assistenza territoriale) del 5 agosto e la 1423 del 16 novembre 2020 (Piano regionale di assistenza territoriale)

SI INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere

Il quadro dettagliato, ad oggi, del potenziamento dell’assistenza domiciliare. In particolare:

- a) quante nuove persone sono state raggiunte dal servizio ADI rispetto alla previsione di 28.843;
- b) quanti infermieri di famiglia, assistenti sociali e psicologi sono stati assunti e come sono impiegati.